



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE
GIOVANILI
STAFF CAPO AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE GIOVANILI
SERVIZIO ATTIVITA' RIVOLTE ALLA SCUOLA
DELL'OBBLIGO**

Determinazione Dirigenziale n.44 del 4 gennaio 2022

Oggetto: Determinazione a contrattare per l'acquisizione del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, per la durata di tre mesi, presumibilmente a decorrere dal mese di marzo 2022 - CIG 9054195E11

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA COLLURA

Firmato digitalmente da
MARIA ANNA FIASCONARO
Data: 04/01/2022 10:17



COMUNE DI PALERMO

PREMESSO che il Comune di Palermo eroga il servizio di refezione scolastica;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2015 è stato approvato il Regolamento del Servizio di Refezione Scolastica;

PRESO ATTO che con il contratto rep. n. 44 del 06.12.2017, è stato possibile garantire il servizio di refezione scolastica negli aa.ss. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 2020/2021 e l'avvio del servizio nell'anno scolastico 2021/2022, mediante attivazione del quinto d'obbligo, sufficiente, presumibilmente, a garantire l'erogazione dei pasti fino al mese di marzo 2022 e che è, pertanto, necessario avviare le procedure di gara per consentire la regolare prosecuzione del servizio per l'intero anno scolastico 2021/2022, per una durata stimata di 3 mesi e con possibilità di rinnovo per un periodo equivalente per far fronte, eventualmente, all'avvio del servizio per l'anno scolastico 2022/2023, nelle more dell'espletamento della procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 se e nella misura in cui dovessero maturare le condizioni necessarie per avviarla;

VISTA l'imminente scadenza dell'affidamento in essere, è necessario avviare le procedure di gara per garantire il servizio nel più breve tempo possibile avvalendosi anche delle riduzioni dei termini previsti dall'art. 8 comma 1, lettera c) della Legge n. 120/2020;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;

RICHIAMATO l'art. 32 del D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 secondo cui *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

ATTESO che l'art. 31 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuino nell'atto di avvio relativo ad ogni intervento, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 14187 del 31/12/2021 con la quale il competente Capo Area ha individuato quale RUP della procedura di affidamento del servizio in oggetto, la dott.ssa R. Sposito ed ha costituito lo Staff di supporto al RUP composto dalla dott.ssa V. Palmisano, dalla dott.ssa G. Collura e dal dott. F.P. Dottore individuando, altresì, il Direttore dell'Esecuzione ed i suoi collaboratori;

DATO ATTO che il **fine** che con la presente procedura si intende perseguire è quello di garantire la continuità del servizio di refezione scolastica per l'intero a.s. 2021/2022, necessario a consentire la permanenza a scuola degli alunni della scuola dell'infanzia comunale e statale, primaria e

secondaria di I grado che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano, nonché lo sviluppo di una corretta educazione alimentare dei bambini e delle loro famiglie.

RITENUTO necessario, rispetto alla precedente gara, implementare le prescrizioni di cui ai nuovi CAM approvati con decreto 10 marzo 2020 recane i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari

DATO ATTO che il contratto avrà ad **oggetto** l'affidamento del servizio di refezione scolastica ed, in particolare, l'approvvigionamento delle derrate nel rispetto dei requisiti previsti al punto C.a.1. del DM n. 65 del 10 marzo 2020 per la somministrazione degli alimenti; la preparazione delle stesse; la necessaria cottura, che deve essere effettuata il giorno stesso del loro consumo (salvo quanto previsto dall'art. 44); il confezionamento in contenitori multi porzione in acciaio gastronomico (come meglio specificato nell'art. 53) per i menù standard ed in contenitori monoporzioni termosigillabili per le diete speciali e i pasti campione; il trasporto dei pasti in contenitori isotermici, idonei ai sensi della normativa vigente e tali da consentire il mantenimento delle temperature e dei requisiti qualitativi e sensoriali dei cibi, a mezzo di furgoni coibentati, regolarmente autorizzati dalle competenti Autorità (ove previsto), dal Centro Cottura dell'Impresa ai plessi scolastici – Centri di refezione - ubicati sul territorio comunale, con tipologia tecnicamente denominata “a legume fresco caldo”; la fornitura di stoviglie riutilizzabili nel rispetto dei requisiti indicati al punto C.a.4. del DM n. 65 del 10 marzo 2020; il ritiro e lavaggio dei contenitori utilizzati per il trasporto e delle stoviglie utilizzate per la somministrazione dei pasti nei refettori non dotati e/o non dotabili di lavastoviglie; il monitoraggio delle eccedenze alimentari e l'adozione delle azioni correttive necessarie e conseguenti a mezzo di proprio personale specializzato (dietista).

che i menu previsti nel Capitolato d'oneri sono quelli predisposti per l'aggiudicazione della precedente gara sui quali il Direttore del SIAN dell'ASP di Palermo ha già espresso il proprio nulla osta alla loro adozione;

PRESO ATTO che il contratto dovrà essere stipulato in **forma** pubblica amministrativa in modalità elettronica con sottoscrizione digitale;

VERIFICATO che il **prezzo proposto, pari ad € 5,26, IVA esclusa**, risulta in linea con gli importi a base d'asta proposti nelle gare bandite nelle principali città italiane per l'acquisizione del servizio di refezione scolastica analoghi, in conformità ai nuovi C.A.M. approvati con DM n. 65 del 10 marzo 2020;

DATO ATTO che l'importo massimo presuntivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari ad **€ 1.207.388,94**, oltre IVA mentre l'importo totale dell'appalto è **€ 603.694,47**, oltre I.V.A. al 4%;

che l'importo di **€ 1.207.388,94**, è stato calcolato moltiplicando l'importo a base d'asta pari ad € 5,26, IVA esclusa, per il numero presunto di pasti da erogare nel corso dei tre mesi di durata contrattuale pari a 119.247, moltiplicato per due, in considerazione della facoltà prevista di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori 3 mesi al fine di consentire l'avvio del servizio per il successivo anno scolastico 2022/2023, nelle more dell'espletamento della procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 se e nella misura in cui dovessero maturare le condizioni necessarie per avviarla;

che l'importo di **€ 603.694,47** è stato calcolato moltiplicando l'importo a base d'asta pari ad € 5,26, IVA esclusa, per il numero presunto di pasti da erogare nel corso dei tre mesi di durata contrattuale pari a 119.247;

OCCORRE prenotare la somma necessaria pari ad € 627.842,25 per l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per i tre mesi occorrenti per la conclusione dell'a.s. 2021/2022 sul capitolo 9424/20;

DATO ATTO che il numero presunto dei pasti da erogare è puramente indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituisce obbligo per il Comune;

che così come previsto nel capitolato d'oneri, nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 estensioni o contrazioni del contratto (inserimento del servizio in nuove scuole o soppressione del servizio in altre già previste);

che i quantitativi giornalieri dei pasti saranno stabiliti sulla base delle prenotazioni effettuate giornalmente dalle scuole entro le ore 9.30 di tutti i giorni del calendario scolastico;

che il contratto avrà durata presunta di tre mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto e comunque fino a concorrenza dell'importo contrattuale;

che il prezzo a base d'asta è pari ad € 5,26 oltre IVA per singolo pasto (menù standard e menù alternativi). Il suddetto importo unitario del pasto è da intendersi quale corrispettivo onnicomprensivo e remunerativo di tutti gli oneri. Si precisa che per il cestino di tipologia "a" di cui al capitolato d'oneri e relativi allegati verrà corrisposto un importo pari al 60% dell'importo contrattuale del singolo pasto, oltre IVA.

RITENUTO di avvalersi della procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 stante la tipologia del servizio da acquisire e le condizioni di mercato che presentano una molteplicità di operatori economici potenzialmente interessati a formulare un'offerta.

VERIFICATO tramite l'Ufficio Contratti che per l'acquisto in oggetto alla data attuale non risulta attiva nessuna convenzione o accordo quadro Consip.

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi di ristorazione sono aggiudicati secondo quanto disposto dall'articolo 95, comma 3 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ed, in particolare, che *“la valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti e della qualità della formazione degli operatori”*.

RILEVATO che così come previsto dall'art. 144 del D.Lgs n. 50/2016 e dal decreto 10 marzo 2020 recane i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari sono stati previsti in sede di gara dei sistemi premianti che tengano conto

- della qualificazione delle derrate alimentari, al fine di incentivare l'ampliamento della gamma di prodotti biologici certificati rispetto a quelli minimi richiesti dalla normativa vigente e l'offerta di prodotti DOP, IGP, STG, tradizionali, aggiuntivi.
- della sostenibilità ambientale, premiando, i sistemi di approvvigionamento delle derrate a filiera corta, a garanzia della freschezza e della stagionalità dei prodotti, nonché l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per la consegna dei pasti.
- dell'organico a disposizione e della professionalità, premiando la ditta con il maggior numero di addetti qualificati e di ore previste per interventi formativi aventi per oggetto la sicurezza alimentare e la gestione del servizio a basso impatto ambientale;

DATO ATTO che l'offerta tecnica è stata formulata prevedendo criteri quantitativi di valutazione della qualità, rapportando l'attribuzione del punteggio a parametri oggettivi;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, come modificato dalla legge regionale 26 gennaio 2017 n. 1, secondo cui le commissioni di gara nominate dalla stazione appaltante sono composte da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, sorteggiati tra gli iscritti all'Albo regionale degli esperti;

OCCORRE prenotare le somme necessarie per il pagamento dei compensi dovuti ai componenti esterni della commissione di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, pari € 10.000,00, sul cap. 9424/20;

EVIDENZIATO che nel presente appalto non si è proceduto alla suddivisione in lotti distinti in quanto la suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare;

che, in ragione della complessità del servizio e della delicatezza delle prestazioni e dell'utenza cui sono rivolte, non sarà ammesso il subappalto del servizio anche in considerazione della oggettiva impossibilità per l'A.C. di eseguire i controlli nei confronti di più operatori economici;

VISTO il Capitolato d'oneri e gli allegati predisposti dal RUP con la collaborazione dello Staff di supporto al RUP;

il **CIG 9054195E11** per l'espletamento della gara per l'acquisizione del servizio di refezione scolastica

SI PROPONE

Di attivare le procedure di gara per l'acquisizione del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, per la durata di tre mesi, presumibilmente a decorrere dal mese di marzo 2022.

Di approvare il disciplinare e il capitolato d'oneri e i relativi allegati ed in particolare,

- relazione tecnico-illustrativa
- capitolato speciale d'appalto comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 al capitolato speciale d'appalto – elenco plessi scolastici
 - Allegato 2 al capitolato speciale d'appalto – alimenti impiegati
 - Allegato 3 al capitolato speciale d'appalto – menu
 - Allegato 4 al capitolato speciale d'appalto – composizione bromatologica
 - Allegato 5 al capitolato speciale d'appalto – specifiche tecniche menu
- disciplinare di gara comprensivo dei seguenti allegati:
 - Modelli n. 1 e n. 1 bis – Domanda di partecipazione
 - Modelli 2 e 2 bis - Dichiarazioni integrative e accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara
 - Modelli 3 e 3 bis – Dichiarazioni integrative art. 80 del Codice
 - Modelli 4 e 4 bis – Dichiarazioni integrative art. 83 del Codice
 - Modello 5 – Dichiarazione avvalimento
 - Modello 6 – Intesa per la Legalità
 - Modello 7 - Clausole di Autotutela e patto di Integrità
 - Modello 8 – Iscrizione C.C.I.A.A.
 - Allegato 9 – Accesso agli atti
 - Modello 10 – Offerta economica

che uniti alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Di approvare il seguente quadro economico di spesa per complessivi € 640.010,60

Servizio di fornitura pasti – Imponibile a base d'asta	€	603.694,47
IVA al 4%	€	24.147,78
Totale per servizio di fornitura pasti	€	627.842,25
Spese per commissari UREGA	€	10.000,00
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 – 1,85% su importo a base d'asta	€	11.168,35
Totale complessivo	€	640.010,60

Di prenotare

le somme necessarie, pari ad € 627.842,25, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per i tre mesi occorrenti per la conclusione dell'a.s. 2021/2022 sul capitolo 9424/20;

le somme necessarie per il pagamento dei compensi dovuti ai componenti esterni della commissione di gara, pari € 10.000,00, sul cap. 9424/20;

le somme necessarie per il pagamento degli incentivi di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari all'1,85%, per complessivi € 11.168,35 sul capitolo 9424/20.

*Il Funzionario
D.ssa G. Collura*

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di CC. n. 44 del 14.03.2001, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA la congruità del prezzo unitario posto a base d'asta;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di attivare le procedure di gara per l'acquisizione del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, per la durata di tre mesi, presumibilmente a decorrere dal mese di marzo 2022;

di approvare il disciplinare e il capitolato d'onori e i relativi allegati ed in particolare,

- relazione tecnico-illustrativa
- capitolato speciale d'appalto comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 al capitolato speciale d'appalto – elenco plessi scolastici
 - Allegato 2 al capitolato speciale d'appalto – alimenti impiegati
 - Allegato 3 al capitolato speciale d'appalto – menu
 - Allegato 4 al capitolato speciale d'appalto – composizione bromatologica
 - Allegato 5 al capitolato speciale d'appalto – specifiche tecniche menu
- disciplinare di gara comprensivo dei seguenti allegati:
 - Modelli n. 1 e n. 1 bis – Domanda di partecipazione

- Modelli 2 e 2 bis - Dichiarazioni integrative e accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara
 - Modelli 3 e 3 bis – Dichiarazioni integrative art. 80 del Codice
 - Modelli 4 e 4 bis – Dichiarazioni integrative art. 83 del Codice
 - Modello 5 – Dichiarazione avvalimento
 - Modello 6 – Intesa per la Legalità
 - Modello 7 - Clausole di Autotutela e patto di Integrità
 - Modello 8 – Iscrizione C.C.I.A.A.
 - Allegato 9 – Accesso agli atti
 - Modello 10 – Offerta economica
- che uniti alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

di approvare il seguente quadro economico di spesa per complessivi € 640.010,60

Servizio di fornitura pasti – Imponibile a base d’asta	€	603.694,47
IVA al 4%	€	24.147,78
Totale per servizio di fornitura pasti	€	627.842,25
Spese per commissari UREGA	€	10.000,00
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 – 1,85% su importo a base d’asta	€	11.168,35
Totale complessivo	€	640.010,60

di prenotare

le somme necessarie, pari ad € 627.842,25, per l’affidamento del servizio di refezione scolastica per i tre mesi occorrenti per la conclusione dell’a.s. 2021/2022 sul capitolo 9424/20;

le somme necessarie per il pagamento dei compensi dovuti ai componenti esterni della commissione di gara, pari € 10.000,00, sul cap. 9424/20;

le somme necessarie per il pagamento degli incentivi di cui all’art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari all’1,85%, per complessivi € 11.168,35 sul capitolo 9424/20.

Ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs n. 118/2011 si dà atto di quanto segue:

Capitolo	Art.	Codice del V livello del Pdc finanziario	Somma da prenotare	Anno di esigibilità		
				2022	2023	2024
9424	20	1 3 2 15 6	€ 627.842,25	2022		
9424	20	1 3 2 15 6	€ 10.000,00	2022		
9424	20	1 3 2 15 6	€ 11.168,35	2022		

Si attesta che l’intervento è inserito nel vigente programma biennale degli acquisti di beni e servizi con il CUI S8001635082120190005;

Si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis comma 1 del D. Lgs. n.267/00.

Il Dirigente Capo Area
D.ssa Marianna Fiasconaro